

del ministero dei beni culturali (più 21.000 euro), al contributo della Regione Piemonte per la mostra "A noi fu dato in sorte questo tempo" (più 10.000 euro) e ai risparmi effettuati sul funzionamento della struttura dell'Istituto, che hanno portato a un risparmio di 43.000 euro, a dimostrazione del costante impegno alla razionalizzazione e al controllo delle spese.

Rimane l'amarezza di non essere riusciti a realizzare l'obiettivo di trovare 50.000 euro di contributi liberali da privati, perché con queste risorse avremmo raggiunto il pareggio di bilancio, obiettivo che comunque confermiamo per il 2014. In ogni caso, si sta riducendo il disavanzo strutturale tra entrate e uscite e se l'Istituto otterrà il giusto riconoscimento in sede di ridefinizione della tabella triennale del ministero dei beni culturali, si potrà arrivare a una situazione economica equilibrata, che supporti il lavoro importante che stiamo facendo sul piano dei progetti a livello nazionale e a breve europeo. In ogni caso rimane sempre aperto il problema del limitato apporto economico degli enti locali lombardi, anche se la prospettiva della Casa della memoria è un passaggio importante nella ridefinizione dei rapporti tra Comune di Milano e Istituto, e il successo nel bando "digital library" della Regione Lombardia ha comunque un effetto positivo sul piano dei risultati concreti.


A questo punto il direttore Silingardi informa il Consiglio generale di una questione preoccupante: la relazione della Corte dei conti relativa al bilancio 2012 ha rilevato che si potrebbe applicare all'Insmli una legge del 2011, che prevede che in caso di due bilanci consecutivi in passivo si possa procedere al commissariamento dei suoi organi dirigenti. Questa considerazione, fatta nel quadro di una relazione assolutamente positiva verso l'istituto, è stata ripresa dalla direzione degli istituti culturali del ministero dei beni culturali, che hanno chiesto all'Insmli cosa intende fare. È già stato fissato un incontro al ministero il 29 aprile, dove si intende mettere in discussione l'effettiva applicabilità di questa norma a un istituto privato come è l'Insmli, anche in considerazione dei contenuti delle stesse circolari interpretative della Ragioneria generale dello stato, la quale afferma che "la presenza di un disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi non è sintomo di per sé di squilibrio finanziario della gestione e non comporta l'applicazione della norma in esame, qualora l'ente abbia raggiunto il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione già effettivamente realizzato e disponibile". Che è esattamente la condizione dell'Insmli.

Dopo aver garantito una costante informazione sull'evoluzione di questa discussione e, soprattutto, sugli esiti della procedura per la tabella triennale del ministero dei beni culturali, il direttore Silingardi propone al Consiglio generale di approvare l'autorizzazione al prelievo di 100.000 euro dall'avanzo di amministrazione per garantire l'operatività dell'Istituto in attesa dei contributi previsti per il 2014 e di approvare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013 con il relativo disavanzo di gestione di 76.700 euro, garantiti dall'avanzo di amministrazione dell'Istituto.

Il presidente Onida mette in votazione il bilancio consuntivo 2013 e il prelievo dall'avanzo di bilancio, che sono approvati all'unanimità.

- omissis -

Il direttore generale Claudio Silingardi



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 MARZO 2014 TENUTA DAL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA - INSMI.I.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone di

Ettore Maria Brivio Presidente
 Marco Cazzola Componente
 Fabio Coviello Componente

Il giorno 21 marzo 2014 alle ore 15,00 ha esaminato il conto consuntivo relativo alla gestione 2013 dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.

Compiuto l'esame del Consuntivo stesso, è stata collegialmente redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'INSMI.I.
 AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

Le risultanze definitive della gestione 2013 dell'Insmi si compendiano nei seguenti dati:

Fondo Cassa al 01/01/2013	+ €	153.373,10
Somme riscosse in c/competenza e in c/residui	+ €	454.278,66
Somme pagate in c/competenza e in c/residui	- €	454.523,94
Fondo cassa al 31/12/2013	+ €	153.127,82
Residui attivi	+ €	266.774,51
Totale parziale	+ €	419.902,33
Residui passivi	- €	158.201,40
Avanzo di amministrazione	+ €	261.700,93

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(variazioni rispetto al conto preventivo)

Maggiori entrate correnti	+ €	33.708,19
Minori spese correnti	+ €	40.481,74
Parziale	+ €	74.189,93
Minori entrate correnti	- €	2.700,82
Maggiori spese correnti	- €	20.500,00
Parziale	- €	23.200,82
Risultato delle partite correnti	+ €	50.989,11
Minori spese in conto capitale	+ €	3.094,88
Risultato complessivo	+ €	54.083,99

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
 MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
 Il Direttore Generale
 Claudio Silingardi

Claudio Silingardi

L'entità dei maggiori o minori accreditamenti si desume dai prospetti del conto finanziario, per cui si ritiene opportuno segnalare le variazioni di maggior rilievo:

Maggiori entrate di parte corrente: ammontano a complessivi € 33.708,19 che riguardano in particolare:

• Capitolo 2.03.001	"Mibact-contributo ordinario"	per € 21.530,95
• Capitolo 2.04.020	"Reg.Piemonte-Mostra Il tempo in sorte"	per € 10.000,00
• Capitolo 3.09.010	"Recuperi e rimborsi diversi"	per € 1.290,64

Minori entrate di parte corrente ammontano a complessivi € 2.700,82 e riguardano in particolare:

• Capitolo 3.10.008	"Contributo 5 x mille"	per € 1.540,98
• Capitolo 3.10.020	"Entrate varie"	per € 456,73

Minori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessivi € 42.127,85 hanno concorso le seguenti voci:

• Categoria 1a	"Spese per Organi dell'Ente"	per € 2.589,54
• Categoria 2a	"Oneri per il personale in attività di servizio"	per € 11.728,78
• Categoria 3a	"Oneri per il personale in quiescenza"	per € 1.935,22
• Categoria 4a	"Spese per acquisto di beni di consumo e servizi"	per € 16.406,02
• Categoria 5a	"Spese per prestazioni istituzionali"	per € 4.172,33
• Categoria 7a	"Oneri finanziari"	per € 394,59
• Categoria 8°	"Oneri tributari"	per € 896,27
• Categoria 10a	"Spese non classificabili in altre voci"	per € 2.358,99

Maggiori spese di parte corrente:

• Categoria 5°	"Spese per prestazioni istituzionali"	per € 20.500,00
----------------	---------------------------------------	-----------------

Le maggiori spese di parte corrente si riferiscono esclusivamente alle spese per il progetto Stampa clandestina finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale importo, nell'incertezza sulle modalità della sua futura rendicontazione, è stato prudenzialmente previsto come spesa ulteriore rispetto al preventivo, parificandola al totale delle entrate del medesimo progetto.

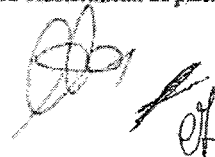
Minori spese di parte capitale: si riferiscono alle "Cat.12a" per € 3.094,88

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2013 risulta di € 266.774,51 mentre quello dei residui passivi ammonta a € 158.201,40.

L'ammontare dei residui attivi è costituito per 53.500,00 euro da Quote associative degli iscritti a fronte delle quali, nel conto economico, sono stati accantonati 27.000 euro a titolo di svalutazione crediti a causa della quasi certa inesigibilità dei medesimi; per 109.729,55 da Trasferimenti da parte

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi
Claudio Silingardi



dello Stato; per 2.000,00 da Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province; per 1.448,01 da Recuperi e rimborsi diversi; per 100.089,00 da finanziamenti su progetti scientifici assegnati all'Istituto nel corso del 2013 e non ancora incassati al 31.12.2013; per 7,95 da Partite di giro.

I residui passivi sono riferibili per 124.278,53 a Spese per prestazioni istituzionali, di cui 108.237,21 su progetti finanziati dallo Stato e dalla Repubblica Federale di Germania. I restanti 33.922,87 riguardano per 10.319,83 gli Oneri differiti per il personale dipendente (ferie, 14ma, ecc.), 18.772,99 relativi al Tfr dipendenti, 4.830,05 Altre spese di funzionamento.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "Situazione Patrimoniale" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2013 in € 3.211.567,16 alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 3.128.685,31; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un deficit economico pari a € 76.703,94.

Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da imputare in negativo per 52.870,89 allo sbilancio tra Entrate e Spese correnti; per 4.270,08 all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali utilizzando i normali coefficienti di ammortamento; per 13.500,00 quale ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti per la dubbia esigibilità di alcune quote associative iscritte a residui e riferite agli anni dal 2006 al 2012 compresi; per 19.872,54 alla differenza tra gli Impegni e gli Accertamenti di competenza dell'esercizio rispetto a quelli finanziari. In positivo per 13.869,57 alle Variazioni patrimoniali straordinarie attive al netto di quelle passive.

Si ritiene utile sottolineare che, del Patrimonio Netto riportato a nuovo per € 3.128.685,31 vanno considerati vincolati € 2.874.843,11 in quanto formati per € 303.676,66 dall'immobile ricevuto in donazione, per € 1.049.412,77 dai fondi bibliotecari e per € 1.521.753,68 dai fondi archivistici.

GESTIONI AUTONOME

Non esistono Gestioni autonome.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il bilancio consuntivo 2013 chiude con un disavanzo di gestione di € 76.704.

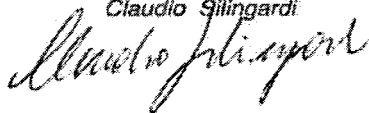
Come rilevato anche dalla corte dei Conti, il persistere di risultati negativi porterà alla decadenza degli organi dell'Istituto ed al conseguente commissariamento.

Il Collegio dei Revisori invita quindi il Consiglio Direttivo ad adottare misure atte a raggiungere il pareggio di bilancio già dall'anno in corso.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Gillingardi



I membri del Collegio suggeriscono inoltre al Consiglio di predisporre un piano operativo di risanamento in questa direzione da cui emergano besolci gi nel corrente anno.

Questo piano andr poi presentato agli Uffici Vigilanti non appena predisposto.

Resta inteso che il Collegio  disponibile a consigli e suggerimenti in questa fase delicata e sar cura dello stesso effettuare un monitoraggio trimestrale della situazione contabile.

Il Collegio d atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2013 corrispondono a quelli dei movimenti e dei registri contabili.

Il Personale dipendente in servizio nell'INSMLI al 31 dicembre 2013  composto da 5 unit; risultano inoltre presenti 4 Conndati dipendenti dal MIUR e 1 Direttore in distacco parziale per 1,5 giorni settimanali.

L'istituto s)  avvalso nel corso 2013 dell'operato di 1 collaborazione a progetto.

I Revisori evidenziano che nell'anno 2013 sono stati assunti impegni per € 164.795,20 (categoria 5a + voce 2.12.000 della categoria 12^a) per prestazioni istituzionali rispetto a impegni totali per € 493.933,38 (Titolo I pi categoria 12a). Risulta evidente che le spese istituzionali rappresentano il 33,36% delle spese totali (sono parametri diversi da quelli della nota integrativa – qui si considerano tutti gli impegni mentre nella nota le prestazioni non effettuate nel corso dell'esercizio, ancorch commissionate, non sono considerate).

Tutto ci considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2013.

Letto, confermato e sottoscritto

La seduta ha termine alle ore 17,00

Il Collegio dei Revisori

Ettore Maria Brivio

Marcu Cazeola

Fabia Covello

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Presidente

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

Sede in Viale Sarca 336 pal. 15 - 20126 Milano (MI)
Codice fiscale 80108310154 - Partita IVA 07634660158

BILANCIO AL 31.12.2013		31/12/2013	31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		2.885.573	2.873.898
I Immateriali	0		0
- (Ammortamenti)	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
II Materiali	3.025.473		3.009.668
- (Ammortamenti)	-139.900		-135.770
- (Svalutazioni)	0		0
		2.885.573	2.873.898
III Finanziarie	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
C) Attivo circolante		392.462	367.654
I Rimanenze		0	0
II Crediti			
- entro 12 mesi	266.334		227.781
- oltre 12 mesi	0		0
	266.334		227.781
- fondo svalutazione crediti	-27.000		-13.500
		239.334	214.281
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzaz		0	0
IV Disponibilità liquide		153.128	153.373
D) Ratei e risconti		0	0
Totale Stato Patrimoniale attivo		3.278.035	3.241.552

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto		3.134.863	3.211.567
I. Capitale (Fondo di dotazione dell'Ente)		0	0
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		0	0
III. Riserva di rivalutazione		0	0
IV. Riserva legale		0	0
V. Riserve statutarie		0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		0	0
VII. Altre riserve			
- Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677		303.677
- Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.571.166		2.556.339
		2.874.843	2.860.016

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi

Mario J. J. J. J.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente

Ugo J. J. J.

VIII.	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo		336.724	411.964
IX.	Avanzo (Disavanzo) d'esercizio		-76.704	-60.413
	Riserva per arrotondamento euro		0	0
B) Fondi per rischi e oneri			0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			18.773	12.708
D) Debiti			16.161	17.277
	- entro 12 mesi	16.161		17.277
	- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
			16.161	17.277
E) Ratei e risconti			108.237	0
Totale Stato Patrimoniale passivo			3.278.034	3.241.552

CONTI D'ORDINE

1)	Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0	0
2)	Sistema improprio degli impegni		14.590	34.462
3)	Sistema improprio dei rischi		0	0
4)	Raccordo tra norme civili e fiscali		0	0
Totale conti d'ordine			14.590	34.462

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione			315.489	339.586
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		0
2)	Valutazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	0		0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5)	Altri ricavi e proventi	<u>315.489</u>		<u>339.586</u>
			315.489	339.586
B) Costi della produzione			348.650	343.507
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.862	3.503
7)	Per servizi		174.727	263.482
8)	Per godimento di beni di terzi		2.878	4.093
9)	Per il personale			
	a) Retribuzioni lorde personale dipendente	97.837		29.439
	b) Oneri sociali personale dipendente	28.959		8.680
	c) Trattamento di fine rapporto	6.065		2.019
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
	e) Altri costi	<u>15.000</u>		<u>0</u>
			147.861	40.138

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

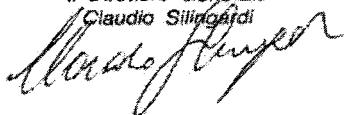
Claudio Silingardi

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente

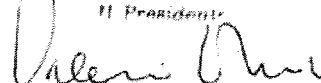
Valerio Oliva

10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.400
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.270	5.593
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	13.500	13.500
			<u>17.770</u>
			<u>23.493</u>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	0	0
12)	Accantonamento per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	3.552	8.798
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-33.161	-3.921
C)	Proventi e oneri finanziari	-287	404
15)	<i>Proventi da partecipazioni</i>		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- altri	0	0
			<u>0</u>
		0	0
16)	<i>Altri proventi finanziari</i>		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- altri	0	0
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	16	430
	d) proventi diversi dai precedenti	0	0
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- altri	0	0
			<u>0</u>
		16	430
		<u>16</u>	<u>430</u>
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
	- da imprese controllate	0	0
	- da imprese collegate	0	0
	- da controllanti	0	0
	- altri	303	26
			<u>26</u>
		303	26
17-bis)	<i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18)	<i>Rivalutazioni</i>		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
			<u>0</u>
		0	0
19)	<i>Svalutazioni</i>		
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
			<u>0</u>
		0	0

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



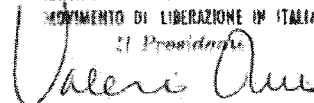
E) Proventi e oneri straordinari		-36.357	-49.498
20) <i>Proventi</i>			
- plusvalenze da alienazioni	0		0
- varie	140		4.576
		140	4.576
21) <i>Oneri</i>			
- minusvalenze da alienazioni	0		0
- imposte esercizi precedenti	0		0
- varie	-36.497		-54.074
		-36.497	-54.074
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-69.805	-53.015
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e a			
a) Imposte correnti	6.899		7.398
b) Imposte differite (anticipate)	0		0
		6.899	7.398
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		-76.704	-60.413

Il Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Viale Sarca 336 – pal. 15 – 20126 Milano

Codice fiscale 80108310154 – Partita Iva 07634660158

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013****Premessa**

Signori Associati,

riservando a una nota separata la “relazione morale” si evidenzia che il bilancio al 31.12.2013 chiude con un risultato negativo di gestione di € 76.704.

Le ragioni di tale disavanzo sono da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire gli attuali costi di natura istituzionale sommati a quelli di funzionamento, peraltro ormai non più comprimibili. Le continue riduzioni del contributo ai sensi della L.534/96, sommate a quelle pressochè totali di Regioni, Province e Comuni oltre che alla costante diminuzione del Personale distaccato, hanno costretto l’Istituto Nazionale a ricorrere all’utilizzo di risorse proprie, sia in questo che negli scorsi esercizi, per mantenere ancora in misura significativa la propria attività istituzionale.

Principi generali

Il bilancio dell’esercizio chiuso il 31/12/2013, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l’obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione ed il risultato di gestione dell’esercizio.

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non si è fatto uso di voci contabili comprensive di elementi eterogenei;

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

Claudio Silingardi



- i valori di bilancio dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

1. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie né svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti (art. 2423 comma 4 c.c.).

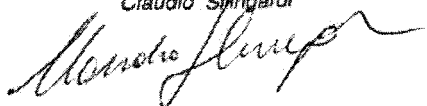
Si segnala, inoltre, quanto segue:

- 1.1 Ai sensi dell'art. 2426 nn.1 e 3 c.c. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto comprensivo di tutti gli oneri direttamente e ragionevolmente imputabili, mentre le eventuali migliorie e le altre spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, se esistenti, sono state capitalizzate.

I costi di impianto sono iscritti con il consenso del Collegio revisori ex art. 2426 comma 1 n. 5 c.c.

- 1.2 Si è ritenuto di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali a quello pari al costo storico al netto degli abbattimenti calcolati in riferimento ai coefficienti fiscali di ammortamento. Tale adeguamento non riguarda i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs.490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.
- 1.3 I crediti verso i clienti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- 1.4 I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio in conformità alle indicazioni del Principio contabile n. 25, elaborato dall'apposita Commissione istituita dai professionisti contabili.
- 1.5 Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
- 1.6 Nella voce "Ratei e risconti attivi", relativamente alla voce ratei attivi vengono iscritte quote di proventi già maturate, ma la cui manifestazione numeraria si avrà nel successivo esercizio; alla voce risconti attivi vengono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- 1.7 Nella voce "Ratei e risconti passivi", relativamente alla voce ratei passivi, vengono indicate le quote di oneri maturate nell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi; alla voce risconti passivi vengono iscritti i proventi prodottisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi
- 1.8 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Silingardi



- 1.9 I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
- 1.10 I conti d'ordine sono esposti in bilancio per l'importo corrispondente agli impegni e rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

2. Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

B. I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna immobilizzazione materiale in essere.

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Fondo iniziale	Variaz. fondo	Ammort. esercizio	Fondo finale	Saldo a bilancio
costituenti patrimonio vincolato	303.677	0	303.677	0	0	0	0	303.677
Apparecchiature e attrezzature varie	3.395	355	3.750	3.395	0	44	3.439	311
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	79.381	0	79.381	72.881	-38	1.259	74.102	5.279
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	39.942	622	40.564	32.721	-102	2.807	35.426	5.139
Impianti generici	26.934		26.934	26.774		160	26.934	1
Patrimonio Bibliotecario	1.034.585	14.828	1.049.413	0	0	0	0	1.049.413
Patrimonio Archivistico	1.521.754	0	1.521.754	0	0	0	0	1.521.754
Totale	3.009.668	15.805	3.025.473	135.770	-140	4.270	139.900	2.885.573

Gli incrementi nelle immobilizzazioni del Patrimonio bibliotecario sono dovuti all'acquisto di volumi e riviste. Per gli altri beni materiali 622 si riferiscono a 1 PC portatile e 355 a piccole attrezzature. Le variazioni ai fondi ammortamento sono relative a rettifiche di minusvalenze del 2012.

Immobili. In seguito a donazione avvenuta con atto pubblico del 3 aprile 1989, rep. N° 57496/16478 a rogito Notaio dottor Andrea Castello in Genova, l'Istituto ha acquisito la nuda proprietà delle unità